COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 6 Del 03-10-20

Oggetto: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA RE= VOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO ENTI, A= ZIENDE E ISTITUZIONI

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di ottobre alle ore 17:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria;
Risultano all'appello nominale:

Luciani Roberto	P	Guidotti Rosella	P
Carlini Angelo	P	Grossetti Moreno	P
Pasqualini Arianna	P	De Angelis Roberto	P
Mascitti Antonio	P	Silvestri Daniela	P
Vannicola Piero	P	Buffone Federico	P
Silvestri Serena	P		

Assegnati n. 11 Presenti n. 11
In carica n. 11 Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sign. Luciani Roberto nella sua qualità di
SINDACO
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott. Enrico Equizi;
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

Carlini Angelo
Pasqualini Arianna
Buffone Federico

La seduta é Pubblica

C O M U N E D I C O S S I G N A N O
Provincia di Ascoli Piceno

Proposta nr. 7 del 29 settembre 2020 di Deliberazione del Consiglio comunale

Organo e/o ufficio proponente: Il Segretario comunale

Oggetto: Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni

Il Segretario comunale

Premesso che il 20 e 21 settembre 2020 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Preso atto che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

Visto l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: *"Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni";*

Visto l'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: "*Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136";*

Visto l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: *"Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia";*

Visto il D.Lgs. 8-4-2013, n. 39;

Ritenuto di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

Visto che l'azione amministrativa sarà imperniata sull'attenta analisi delle esigenze e delle emergenze della Comunità, nell'impegno costante della ricerca dei mezzi e nella adeguata ed efficace elaborazione dei metodi;

Visto che:
- tale proposta, verificata ed affinata nel confronto con il corpo elettorale, ha ricevuto un forte consenso ed il Governo della comunità, depositario della fiducia e della volontà della

nostra gente, metterà in atto ogni utile energia affinché le aspettative possano essere soddisfatte;
- al fine di attuare ogni necessaria forma di confronto democratico, i rappresentanti del Governo locale ricercheranno la proficua collaborazione con Enti, associazioni, gruppi e singoli animati dai valori basati sul rispetto, sulla educazione, sul desiderio di dare un fattivo contributo per la crescita del territorio;

Dato atto che il Consiglio comunale, nel rispetto della predetta normativa, è chiamato a dettare gli indirizzi;

Considerato che per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni si propongono gli indirizzi riportati nell'allegato A) del presente atto;

P R O P O N E

di approvare gli "Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni" come nell'Allegato A) del presente atto;

di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo): favorevole

Il presente parere viene reso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 3, comma 2, del Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative.

Il Segretario comunale
Dr. Enrico Equizi

ALLEGATO A)

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Art. 1 - Requisiti e assenza di conflitto di interesse

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:
   a. possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
   b. possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
   c. non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
   d. non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
   e. non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
   f. non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. 8.4.2013, n. 39.
2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.
3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

Art. 2 - Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

Art. 3 - Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.
2. In caso di parità di voti risulta eletto il soggetto più anziano.
3. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
4. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
5. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
6. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.
7. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

Art. 4 - Nomina

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:

a. accettare l'incarico;
b. avere i requisiti richiesti;
c. non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
d. essere a conoscenza dei presenti indirizzi.

2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 5 - Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.
3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

Art. 6 - Decadenza

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.
4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Art. 7 - Revoca

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:
   a. quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
   b. quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
   c. quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
   d. quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.
2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.
3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 8 - Pubblicità degli incarichi

1. Le nomine e designazioni sono rese pubbliche mediante affissione all'albo pretorio informatico per trenta giorni e contestuale pubblicazione sul sito internet del Comune.

Il Sindaco Presidente illustra la proposta e gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni come riportato nell'allegato A) del presente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco Presidente;

Visto l'allegato A) del presente provvedimento contenente gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune di Cossignano presso Enti, Aziende e Istituzioni;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, dal Segretario Comunale, così come disposto dall'art. 6 comma 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, su disposizione del Sindaco;

Con votazione unanime,

D E L I B E R A

di approvare gli "Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni" come nell'Allegato A) del presente atto;

quindi, con successiva votazione unanime,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4 del TUEL n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Luciani Roberto

Il Segretario
f.to Dott. Enrico Equizi

==========

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 13-10-2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, fino al 28-10-2020.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza comunale, 13-10-2020

IL Segretario
Dott. Enrico Equizi

==========

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 134, D.Lgs. n. 267/2000:
é divenuta esecutiva il giorno:.....
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione: [ ]
- perchè dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4.

Il Segretario Comunale
Dott. Enrico Equizi